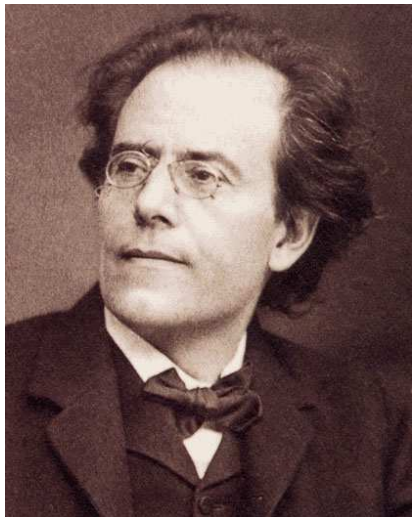




CMI: OMAGGIO A GUSTAV MAHLER



Osannato e criticato allo stesso tempo, Gustav Mahler è stato uno dei più famosi direttori d'orchestra del suo tempo ma le sue composizioni non sono state sempre subito capite. Nonostante ciò affermava con convinzione: "Il tempo per la mia musica deve ancora arrivare."

Quanto si sarebbe dovuto ancora aspettare non gli era allora chiaro. E neppure quanto trionfale sarebbe stato il successo. A partire dagli anni '60 Mahler è assurto nella sfera dei compositori più popolari di tutti i tempi, superando le sue stesse profetiche aspettative.

Mahler è nato il 7 luglio 1860 e ieri, a Vienna, il CMI ha celebrato i 150 anni della sua nascita, mentre tra un anno, il 18 maggio 2011, ricorderà il centenario della morte. Le opinioni dei contemporanei di Mahler sulla sua musica furono molto controverse. Alcuni lo consideravano epigone di Bruckner e Wagner. Venne riscoperto dopo la Seconda Guerra Mondiale quale importante precursore della musica moderna e per la sua influenza su compositori come Schönberg, Webern e Shostakovic. E direttori d'orchestra, come Leonard Bernstein, si impegnarono affinché la sua musica fosse eseguita nelle sale da concerto.

Mahler stesso si considerava "anacronistico" e Richard Strauss lo descrisse come "un sognatore al di fuori della realtà". Nello stesso tempo era un artista consapevole del proprio potere ma non era un uomo di compromessi. Oltre a Arturo Toscanini fu soprattutto Mahler che, come una volta disse Verdi, "sostituì la vanità del rondò della prima donna con la tirannia del direttore d'orchestra, che è una male maggiore". Tra il 1897 e il 1907 Mahler diresse a Vienna e si concentrò soprattutto sull'individualità rappresentativa, ossia, anticipando la regia moderna, fece dei suoi cantanti d'opera lirica degli attori cantanti. Nell'arco di un decennio Mahler mise in scena 122 prime rappresentazioni a dimostrazione di come la "sua volontà artistica mirasse all'ideale".

Morì a Vienna nel 1911, a soli 51 anni, per un'infezione al cuore.

OPEN DAYS 2010

Fino al 22 settembre sono aperte le iscrizioni on-line all'iniziativa *Open Days 2010 - Settimana europea delle regioni e delle città*. Il sito ufficiale www.opendays.europa.eu contiene tutte le informazioni su seminari, workshop, oratori, date e sedi, nonché una guida che spiega passo per passo la procedura di iscrizione.

La partecipazione è gratuita, ed è possibile scegliere tra 130 seminari specializzati tra il 4 e il 7 ottobre.

PATENTE

E' in vigore una circolare che integra le prime disposizioni sul nuovo Codice della strada. Di particolare rilievo per gli utenti della strada gli interventi relativi al ritiro ed alla sospensione della patente in caso di incidenti stradali, previsti all'articolo 223 del codice della strada, che ha è stato completamente riscritto. Sono state apportate significative modifiche al procedimento di sospensione cautelare della patente di guida, decisa dal Prefetto in occasione dell'accertamento di reati che comportano l'applicazione di sanzioni amministrative accessorie sulla patente, ovvero nei casi in cui il conducente coinvolto in incidente stradale abbia provocato, con il proprio comportamento colposo, lesioni personali o la morte di una o più persone.

Nei casi di reato per il quale è prevista anche la sospensione o la revoca della patente, l'agente o l'organo accertatore della violazione ritira immediatamente la patente e la trasmette, unitamente al rapporto, entro dieci giorni, alla prefettura del luogo della violazione che dispone la sospensione provvisoria della patente di guida, fino ad un massimo di due anni. Quando dall'incidente derivino lesioni personali a terzi ovvero la morte di una o più persone, la "stradale" procede al ritiro immediato della patente di guida del conducente responsabile del sinistro, che sarà trasmessa alla prefettura e potrà essere sospesa cautelatamente, valutata la responsabilità del conducente, per un periodo massimo di tre anni.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com